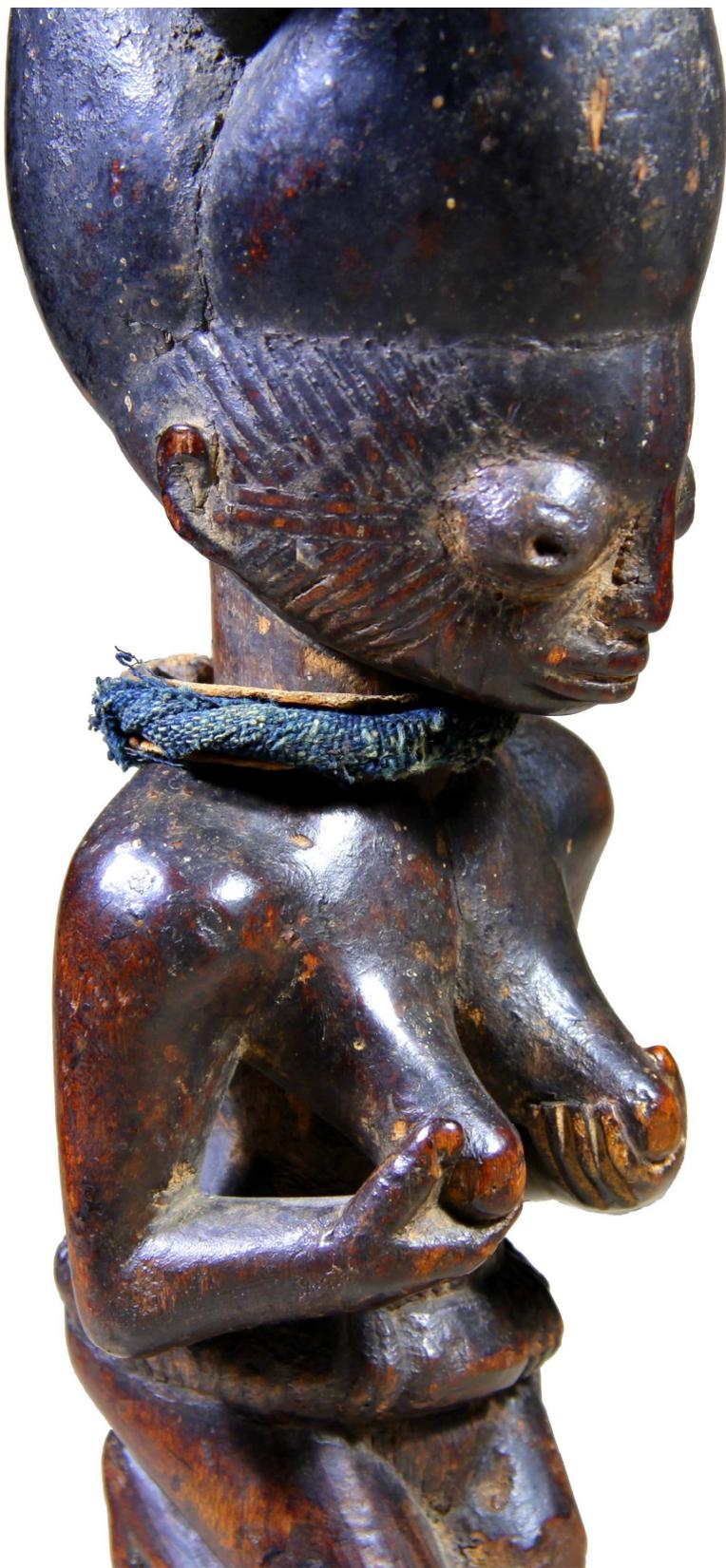


Yoruba

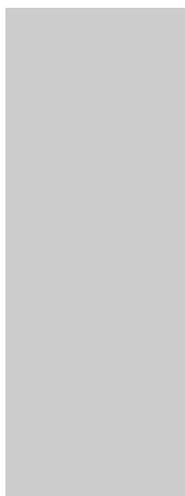
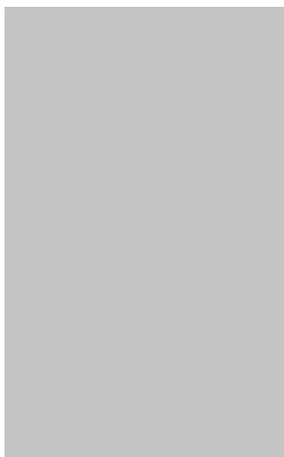


*oshe
shango*



132Y
Yoruba, Nigeria.
Legno policromo, monile in tessuto, superba
patina di lunghissimo uso.
H. cm. 47.

*Provenienza:
Vecchia collezione americana.
Collezione privata francese.
Olivier Castellano. Paris.*



Oshe shango, emblema di danza realizzato in legno.

Brandito durante le cerimonie in onore di ***Shango***, l'antico re divinizzato per la sua capacità di catturare il fulmine, infondeva la sua energia positiva non solo al suo possessore ma a tutti gli astanti.

Sul piano plastico, siamo qui in presenza di uno degli esemplari più belli tra quelli conosciuti.

La figura della sacerdotessa appare perfettamente gestita dall'artista in quel *realismo Yoruba* in cui coesistono, armonicamente, linee di una morbidezza assoluta e forme più dure, quasi geometrizzate.

La figura è colta in posizione inginocchiata (si noti posteriormente la positura dei piedi) mentre protende con le mani i vertici dei suoi seni adolescenziali; al di sopra della sua testa, si staglia la doppia ascia, simbolo del fulmine (tuono).

Sul piano comparativo, mi limiterò a citare l'esemplare del Musée Dapper, Paris (2014 - n. 0021), già della collezione Charles Ratton, Paris, pubblicato in GvR dtb. n. ao-0125353 e quello che ha raggiunto il record di aggiudicazione (317.000 USD), pubblicato in "In Pursuit of Beauty - The Myron Kunin Collection of African Art" in Sotheby's, New York, 11 Novembre 2014.

Ottimo stato di conservazione con piccole consunzioni visibili e superba patina di lunghissimo uso.